

Pellegrinaggio in Val di Non

giovedì 18/sabato 20 giugno 2015

La Basilica di san Smpliciano è stata per secoli nota ai milanesi più a motivo del Carroccio che a motivo di san Smpliciano. E il Carroccio rimanda alle reliquie die Martiri della val di Non, non a quelle del santo patrono. La cancellazione della 'processione' che si faceva nell'ultima domenica di maggio d'altra parte famosa a Milano, con i costumi medievali e la presenza del Carroccio e delle autorità (un corteo in maschera assai più che una processione), è stata una delle prime e gravi scelte che feci già nel secondo anno del mio incarico parrocchiale. Non volevo e meno che mai oggi voglio cancellare la memoria dei Martiri; voglio semmai che quella memoria torni ad essere ispirata dalla fede, e dal bisogno che la fede ha di tornare ai padri. Ci siamo interessati quest'anno di Ambrogio, Agostino, Girolamo, Benedetto e Gregorio Magno come nostri padri nella fede. Nel pellegrinaggio del prossimo mese di giugno torneremo alla memoria dei santi Martiri della Val di Non come nostri padri nella fede.

Quando si leggono le cronache relative a Sisinnio, Martirio e Alessandro sempre da capo ci si stupisce della risonanza che la loro vicenda ebbe presso i contemporanei, e sempre poi nella storia dell'Italia Settentrionale. All'origine di tale risonanza è, probabilmente, soprattutto una circostanza: si trattava di martiri la cui persona era assai nota, e non perse nelle nebbie del passato come accadeva per la massima parte dei martiri precedenti. Abbiamo una documentazione proporzionalmente precisa della loro storia; tornare al luogo della loro testimonianza ci aiuta – così speriamo – a tornare all'origine della nostra fede.



Basilica di S. Vigilio, Duomo di Trento

Giovedì 18 Milano/Trento/Val di Non

partenza da Milano, ore 8.00; sosta a Trento, nel tardo pomeriggio trasferimento in Val di Non.

A Trento visiteremo la cattedrale di San Vigilio, la Basilica Paleocristiana e il Museo Diocesano, per ripercorrere la storia della Chiesa trentina, dai Martiri al Concilio. Pranzo libero.

Ore 18.00, dopo la celebrazione della Messa, trasferimento in Val di Non, cena e pernottamento in Hotel Miravalle a Coredò.



Santuario di san Romedio

Venerdì 19: San Romedio

a piedi sino a San Romedio, giornata di riflessione e messa. Pranzo al sacco.

Giornata di cammino e meditazione. Andremo al Santuario di San Romedio, che raggiungeremo a piedi in un'oretta dall'Hotel percorrendo il Viale dei Sogni, Il Santuario di San Romedio – suggestivo complesso architettonico formato da cinque chiesette sovrapposte, costruite su uno sperone di roccia e unite tra loro da una ripida scalinata – è uno dei più caratteristici eremi d'Europa. Qui san Romedio visse come eremita per molti anni, secondo quanto dice la leggenda, in compagnia solo di un orso trentino. Nel pomeriggio, lasceremo l'eremo percorrendo una strada diversa da quella del mattino, continueremo a scendere, questa volta da un sentiero scavato nella roccia, che ci condurrà, in meno di un'ora, all'altezza del Museo Retico del Trentino; questo tratto di sentiero è considerato una delle passeggiate di culto più significative del Trentino.

Qui ci aspetterà il bus con cui rientreremo in Hotel, cena e pernottamento.



Lago di Tovel

Sabato 20 Lago di Tovel/ Sanzeno/Milano

Trasferimento in bus, in mattinata passeggiata intorno al Lago di Tovel, trasferimento a Sanzeno, pranzo e messa . Partenza alle 17 e rientro a Milano in serata.

Situato nel settore settentrionale del Gruppo Brenta, il lago di Tovel è uno dei gioielli naturalistici del Parco Naturale Adamello – Brenta ed è il più grande dei laghi naturali del Trentino. Le sue

acque sono sorprendentemente limpide con incredibili tonalità di blu e di verde e ricche di fauna; era famoso in tutta Italia e in Europa almeno fino agli anni '60 per un particolare fenomeno di arrossamento delle acque che si ripeteva regolarmente ogni estate. Oggi questo spettacolo naturale non accade più, ma la leggenda del lago rosso non smette di affascinare.

Il santuario dei santi Sisinio, Martirio e Alessandro nel comune di Sanzeno presenta uno stile gotico-rinascimentale e fu costruito nella zona del tempio pagano dedicato a Saturno. La chiesa viene edificata su ordine del principe vescovo Giovanni Hinderbach sul luogo dove, nel 1472, si trovarono nella cripta dell'antica basilica vigiliana le reliquie dei santi Martiri in un sepolcro paleocristiano.

Ad accoglierci per la Messa e per il pranzo, ci sarà una davvero ospitale comunità parrocchiale.

**Richiesta costi e iscrizioni in segreteria,
dalla Tiziana, a partire da lunedì 23 febbraio e non oltre lunedì 9 marzo.**